



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV – Relazioni Sindacali



Ai rappresentanti delle OO.SS.
del Corpo di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: Commissione di Garanzia – di cui all'art. 29 del D.P.R. 164/2002.

Trasmissione delibere della seduta del 6 Febbraio 2020.

Si trasmettono per opportuna informativa copia delle delibere del 6 febbraio 2020 della Commissione di Garanzia di cui all'art. 29 D.P.R. 164/2002 nonché il relativo verbale.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

La Commissione di Garanzia

ex art. 29 D.P.R. n. 164/2002

Seduta del 6 febbraio 2020

Delibera n° 1

- Esaminata la richiesta di intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art.29 del d.P.R. n. 164/2002 avanzata dall'O.S. **CGIL FP/PP che con nota n. CS 37/2017 del 19 maggio 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di cui all'art.29 del D.P.R. 164/2002 avverso la delibera della CAR del 4 maggio 2017 tenutasi presso il PRAP di Bologna in merito all'omissione della direzione degli II.PP. di Parma di inviare alle OO.SS. il programma dei servizi del personale di Polizia Penitenziaria completo del dettaglio orario e del personale operante presso l'UU.OO. GOM – ROM di Parma**
- Vista la documentazione agli atti;
- Visto il d.P.R. n. 164/2002;
- Visto il d.P.R. n. 170/2007;
- Visto il d.P.R. n. 51/2009;
- Visto il d.P.R. n. 39/2018;
- Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;
- Visto il regolamento della Commissione di Garanzia approvato nella seduta del 15 giugno 2010;
- Esaminata in tutti i suoi aspetti ogni singola argomentazione prospettata dalla sigla ricorrente;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

la violazione da parte della direzione degli II.PP. di Parma del PIR del 22 novembre 2013 all'art. 10 c.7; pertanto viene annullata la delibera della CAR del PRAP di Bologna riunitasi il giorno 4 maggio 2017. Invita altresì il provveditore di Bologna a sensibilizzare la Direzione degli IIPP di Parma al rispetto per il futuro di quanto previsto dal PIR.

I Componenti

F.to IGNARRA	F.to SALEMME
F.to COLETTA	F.to BENEUCI
F.to TRAVAGLINI	F.to CAPORIZZI
F.to MATANO	F.to SANTACROCE
F.to CORASANITI	F.to PARISI
F.to D'ARIENZO	F.to INGANNI
F.to MILANA	F.to GRANDE
F.to DI MATTIA	F.to NOLE'

F.to Il Presidente delegato

Roma, 6 febbraio 2020



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

La Commissione di Garanzia

ex art. 29 D.P.R. n. 164/2002

Seduta del 6 febbraio 2020

Delibera n° 2

• Esaminata la richiesta di intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art.29 del d.P.R. n. 164/2002 avanzata *dall'O.S. SAPPE che con nota 1/17 del 17 febbraio 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione Arbitrale Regionale del Piemonte avverso il comportamento della Direzione della SFAP di Cairo Montenotte per non aver trasmesso gli atti relativi all'organizzazione del lavoro con relativi carichi di lavoro del personale in servizio alla SFAP alle OO.SS.*

- Vista la documentazione agli atti;
- Visto il d.P.R. n. 164/2002;
- Visto il d.P.R. n. 170/2007;
- Visto il d.P.R. n. 51/2009;
- Visto il d.P.R. n. 39/2018;
- Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;
- Visto il regolamento della Commissione di Garanzia approvato nella seduta del 15 giugno 2010;
- Esaminata in tutti i suoi aspetti ogni singola argomentazione prospettata dalla sigla ricorrente;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

Di ritrasmettere gli atti alla CAR del Piemonte affinché si esprima in merito alla questione, considerato che l'ANQ non differenzia alcun servizio rispetto alle competenze della CAR e che la CDG che è organo di riesame delle delibere adottate in ambito regionale .

I Componenti

F.to Il Presidente delegato

F.to IGNARRA

F.to SALEMME

F.to COLETTA

F.to BENEUCI

F.to TRAVAGLINI

F.to CAPORIZZI

F.to MATANO

F.to SANTACROCE

F.to CORASANITI

F.to PARISI

F.to D'ARIENZO

F.to INGANNI

F.to MILANA

F.to GRANDE

F.to DI MATTIA

F.to NOLE'

Roma, 6 febbraio 2020



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

La Commissione di Garanzia

ex art. 29 D.P.R. n. 164/2002

Seduta del 6 febbraio 2020

Delibera n° 3

- Esaminata la richiesta di intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art.29 del d.P.R. n. 164/2002 avanzata *dalla Direzione di della CC. di Cuneo che con nota n. 11096 del 17 luglio 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di Garanzia avverso la seduta della Commissione Arbitrale Regionale del Piemonte del 29 giugno 2017 nella parte in cui ritiene che la direzione di Cuneo non riscontrando formalmente la nota sindacale del SAPPE (in merito alla programmazione di turni di servizio dopo assenza a vario titolo) violava i principi delle relazioni sindacali previsti dal vigente A.N.Q.*;
- Vista la documentazione agli atti;
- Visto il d.P.R. n. 164/2002;
- Visto il d.P.R. n. 170/2007;
- Visto il d.P.R. n. 51/2009;
- Visto il d.P.R. n. 39/2018;
- Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;
- Visto il regolamento della Commissione di Garanzia approvato nella seduta del 15 giugno 2010;
- Esaminata in tutti i suoi aspetti ogni singola argomentazione prospettata dalla sigla ricorrente;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di non accogliere il ricorso e di confermare la delibera della CAR di Torino, ritenendo che il mancato formale riscontro da parte della Direzione della C.C. di Cuneo alla nota dell'O.S. SAPPE del 3 marzo 2017 costituisca violazione dei principi ispiratori delle relazioni sindacali previste dal vigente Accordo Nazionale Quadro.

I Componenti

F.to Il Presidente delegato

F.to IGNARRA

F.to SALEMME

F.to COLETTA

F.to BENEUCI

F.to TRAVAGLINI

F.to CAPORIZZI

F.to MATANO

F.to SANTACROCE

F.to CORASANITI

F.to PARISI

F.to D'ARIENZO

F.to INGANNI

F.to MILANA

F.to GRANDE

F.to DI MATTIA

F.to NOLE'

Roma, 6 febbraio 2020



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

La Commissione di Garanzia

ex art. 29 D.P.R. n. 164/2002

Seduta del 6 febbraio 2020

Delibera n° 4

- Esaminata la richiesta di intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art.29 del d.P.R. n. 164/2002 avanzata *dall'O.S. SINAPPE che con nota n. 5697/S.G. del 4 agosto 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art. 29 del D.P.R. 164/2002 avverso la delibera della C.A.R. di Bologna del 12 giugno 2017 in merito alla condotta del Direttore degli Istituti Penali di Parma che in relazione all'organizzazione interna del personale di Polizia penitenziaria in violazione del P.I.L. del 6.2.2015 e del P.I.R. del 6.11.2013.*
- Vista la documentazione agli atti;
- Visto il d.P.R. n. 164/2002;
- Visto il d.P.R. n. 170/2007;
- Visto il d.P.R. n. 51/2009;
- Visto il d.P.R. n. 39/2018;
- Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;
- Visto il regolamento della Commissione di Garanzia approvato nella seduta del 15 giugno 2010;
- Esaminata in tutti i suoi aspetti ogni singola argomentazione prospettata dalla sigla ricorrente;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di chiedere aggiornamenti sia alla parte pubblica che alla parte sindacale su tutte le questioni inerenti questa vertenza, in considerazione del decorso del tempo e della complessità delle questioni rappresentate.

I Componenti

F.to Il Presidente delegato

F.to IGNARRA

F.to SALEMME

F.to COLETTA

F.to BENEDEUCI

F.to TRAVAGLINI

F.to CAPORIZZI

F.to MATANO

F.to SANTACROCE

F.to CORASANITI

F.to PARISI

F.to D'ARIENZO

F.to INGANNI

F.to MILANA

F.to GRANDE

F.to DI MATTIA

F.to NOLE'

Roma, 6 febbraio 2020



DO

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Commissione di Garanzia ex art. 29

Verbale di riunione del 6 febbraio 2020

Oggi, 6 febbraio 2020, alle ore 10.30 circa ha inizio presso la Sala Riunioni del DAP la riunione della Commissione di Garanzia ex art. 29.

Presiede la riunione il Direttore del Personale e delle Risorse, Dott. Massimo PARISI, è presente il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Dott.ssa Ida DEL GROSSO.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Gen. B. Mario COLETTA, Dott.ssa Antonella IGNARRA, Dott.ssa Paola TRAVAGLINI, Comm. Capo Mario MATANO, Comm. Capo Maria CORASANITI, Comm. Coord. Giuseppina D'ARIENZO, Comm. Capo Massimo MILANA, Isp. Sup. Pasquale DI MATTIA (anche verbalizzante)

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE: Dott. SALEMME

OSAPP: Sig. BENEDEUCI

UIL: Dott. CAPORIZZI

SINAPPE: Dott.ssa SANTACROCE

USPP: Dott. PARISI

CISL: Dott. INGANNI

FSA - CNPP: Dott. GRANDE

CGIL: Dott. NOLE'

Il Dott. PARISI apre la riunione, evidenzia la necessità di convocare la Commissione atteso il notevole arretrato e l'esigenza di far funzionare tutti gli organi di garanzia, ricorda la natura paritetica della Commissione di Garanzia, invita a pronunciarsi sulla parte della deliberativa delle CAR, al



Ministero della Giustizia

di fuori della seduta odierna, restano altri casi da discutere, espone l'ordine del giorno e cede la parola alla Commissione. Come metodo si è stabilito che ogni componente di Parte Pubblica esponga un caso. Aggiunge che resta da vedere se vi siano casi per i quali – a causa del lasso di tempo decorso – c'è ancora un interesse reale alla discussione, ma questa è una valutazione che si può operare solo insieme alle OO.SS., non potendo l'Amministrazione arrogarsi unilateralmente il potere di questa decisione. Propone di inviare una nota alle OO.SS. per sapere se tra le vertenze del 2017, 2018 e 2019 vi siano altri casi di cessato interesse.

6) L'O.S. SINAPPE ritira la questione n° 6 per cessato interesse. *(la predetta O.S. con nota n. 5646/S.G. del 2 agosto 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art. 29 del D.P.R. 164/2002 avverso la delibera della C.A.R. di Bologna del 12 giugno 2017 in merito alla condotta della Direttrice dell'Istituto di Rimini relativamente alla mancata sostituzione dell'unità impiegata come " jolly all'ufficio comando e servizi" – assente da lungo tempo e per aver disapplicato l'accordo nel merito raggiunto all'unanimità il 3 febbraio 2017;)*

1) L'O.S. UIL rappresenta per quanto riguarda il caso n° 1 (contro la Direzione della C.C. Cagliari), che la CAR si è riunita ma fuori dai termini previsti, per cui sussiste una violazione, ma considerato il tempo decorso, la materia può considerarsi di cessato interesse. *(la predetta O.S. con nota assunta in protocollo il 20 aprile 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di cui all'art.29 del D.P.R. 164/2002 avverso la mancata convocazione della Commissione Arbitrale regionale da parte del Provveditore della Regione Sardegna, in violazione del PIR per quanto riguarda le pari opportunità ed equità di trattamento, nell'impiego del personale nei turni serali, festivi e notturni presso la C.C. Cagliari UTA;)*

2) L'O.S. CGIL, in merito al caso n. 2 (contro la Direzione della C.C. Parma) ritiene la materia oggetto di discussione particolarmente delicata, quindi reputa opportuno capire come il personale del ROM debba essere inquadrato anche per un discorso di valenza nazionale.

3) In merito al 3° caso (CGIL, CISL e USPP contro C.C. Parma) la CGIL considera la questione non più attuale alla luce del mutato Protocollo d'Intesa Regionale, l'USPP visto il tempo decorso ed il cambiamento del



Ministero della Giustizia

P.I.R. si associa alla CGIL, così come la CISL. (*Le OO.SS. CGIL FP, USPP e CISL FNS con nota N.10/17 S.R. del 12 giugno 2017 hanno chiesto l'intervento della Commissione di cui all'art.29 del D.P.R. 164/2002 avverso le delibere della CAR Emilia Romagna – Marche del 24 maggio 2017 tenutasi presso il PRAP di Bologna in merito alla violazione dell' art. 7 comma 3, del P.I.R. NN.TT.PP. 21.7.2015 della CC. Piacenza e violazione dell'art. 8 comma 3, del P.I.R. NN.TT.PP. 21.7.2015 degli II.PP di Parma ;*)

Il SAPPE conferma l'attualità del 4° caso.

5) Il Comm. Capo CORASANITI espone il 5° caso, con la Direzione della C.C. Cuneo come parte ricorrente, perché in sede regionale la CAR ha accolto la tesi del SAPPE senza specificare i motivi della riconosciuta violazione. (*La Direzione di della CC. di Cuneo con nota n. 11096 del 17 luglio 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di Garanzia avverso la seduta della Commissione Arbitrale Regionale del Piemonte del 29 giugno 2017 nella parte in cui ritiene che la direzione di Cuneo non riscontrando formalmente la nota sindacale del SAPPE (in merito alla programmazione di turni di servizio dopo assenza a vario titolo) violava i principi delle relazioni sindacali previsti dal vigente A.N.Q.)*

Il Dott. PARISI ritiene si possa discutere di questa vertenza.

2) La Dott.ssa DEL GROSSO evidenzia il secondo caso, nel quale l'O.S. CGIL lamenta la trasmissione alle OO.SS. del servizio programmato con l'indicazione del solo orario di inizio turno e la mancata comunicazione del servizio programmato ed a consuntivo dell'U.O. ROM, ricorda che il ROM è disciplinato dall'art. 6 del D.M. 28 luglio 2017, unitamente al Dott. PARISI evidenzia il fatto che la mancanza di motivazioni nel verbale rende difficile ogni ragionamento. Evidenzia altresì un problema di particolare riservatezza connesso alla comunicazione degli orari di questo particolare reparto. (*l'O.S. CGIL FP/PP con nota n. CS 37/2017 del 19 maggio 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione di cui all'art.29 del D.P.R. 164/2002 avverso la delibera della CAR del 4 maggio 2017 tenutasi presso il PRAP di Bologna in merito all'omissione della direzione degli II.PP. di Parma di inviare alle OO.SS. il programmato dei servizi del personale di*



Ministero della Giustizia

Dg

Polizia Penitenziaria completo del dettaglio orario e del personale operante presso l'UU.OO. GOM – ROM di Parma;)

Il Dott. PARISI, su richiesta dell'O.S. CGIL, osserva che il personale del ROM non rientra nel GUSWEB, quindi dà il via ad un giro di tavolo.

Il Dott. CAPORIZZI (UIL) ricorda che il garante della privacy ha stabilito che è possibile ricevere solo i dati dello straordinario – di qualunque servizio - in forma collettiva (dato aggregato), ciò rende difficile la comunicazione di dati da parte di alcuni direttori.

Il Dott. NOLE' (CGIL) osserva che lo straordinario non può essere programmato.

Il Dott. PARISI rappresenta che resta da capire se è stato cambiato il PIR e se debba esserci una contrattazione su tale materia resterebbe da capire di chi è la competenza, centrale o decentrata. Ricorda che la delibera non ha riconosciuto alcuna violazione e che il caso resta di indubbia utilità, si chiede la ratio per cui non va comunicata la fine turno con conseguente differenziazione del personale del ROM rispetto ad altro personale.

Il Sig. BENEUCI (OSAPP) evidenzia la delicatezza e la particolarità degli incarichi che caratterizzano il GOM e che ne rendono impossibile l'inserimento nel GUSWEB.

Il Dott. NOLE' (CGIL) parla di gestione singolare del GOM, magari dettata anche da particolari esigenze di servizio che pure esulano da questo tavolo, ritiene necessario convincere e convincersi che il personale del GOM stesso è regolarmente contrattualizzato, ben lungi dal discutere l'orario di lavoro, pone l'attenzione sul fatto che sfuggendo al GUSWEB una parte di personale trova rifugio in una sorta di sacca buia.

Il Dott. GRANDE (FSA-CNPP) concorda con il parere espresso dall'O.S. CGIL, vorrebbe inoltre evitare che lo straordinario divenga una prassi, prevedendo lo straordinario stesso sul servizio programmato.

Il Dott. PARISI (USPP) al di là di ogni PIR, invita ad attenersi all'AQN; inoltre richiama un articolo del regolamento del Corpo per il quale il GOM



Ministero della Giustizia

non debba essere sottratto e trova paradossale che pur avendo riferimenti chiari si vada a ricorrere alla CdG, ritiene che la delibera della CAR debba essere respinta.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) osserva che è in discussione il punto b) della delibera.

Il Dott. CAPORIZZI (UIL) ritiene che arrivi dal territorio l'esigenza di uniformare gli orari di servizio per cui ritiene che nulla esenti dall'invio degli orari di servizio di ROM e GOM.

La Dott.ssa SANTACROCE (SINAPPE) parla di interpretazione strumentale della CAR, aggiunge che il personale del GOM per quanto incaricato di servizi particolari, debba essere comunque incluso nella trasmissione degli orari.

Il Dott. INGANNI (CISL) ritiene che il GOM non può sottrarsi alle indicazioni sul servizio programmato, piuttosto si chiede quali principi possano essere indicati "nero su bianco".

La Dott.ssa TRAVAGLINI crede vi sia stata una violazione.

Il Gen. B. COLETTA ritiene che la questione andrebbe affrontata a livello centrale con un incontro che possa definire meglio la questione.

Il Comm. Capo CORASANITI evidenzia che è necessario venire in possesso delle motivazioni della delibera, per quanto attiene al *petitum* ravvisa una violazione (art. 10 punto 7 prevede l'intero orario senza particolari specifiche), concorda con il Gen. COLETTA sull'esigenza di un incontro.

Il Comm. Capo MATANO concorda sulla violazione e sulla necessità di normare la questione mediante un passaggio sindacale.

Il Comm. Capo MILANA concorda con il Comm. Capo MATANO.



Ministero della Giustizia

La Dott.ssa IGNARRA parla di problema di sistema, evidenzia l'esigenza di controllare distribuzione dello straordinario collettiva e non individuale, concorda sulla violazione.

La Dott.ssa D'ARIENZO si esprime per la violazione.

La Commissione all'unanimità riconosce la violazione in quanto è stato violato l'Accordo regionale all'art. 10 c.7 pertanto viene annullata la delibera della CAR del PRAP di Bologna riunitasi il giorno 4 maggio 2017.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) non parla di problema di sistema perché ritiene che la delibera debba riguardare il singolo istituto, il Dott. PARISI aggiunge che la delibera non è *erga omnes*.

4) Il 4° caso viene esposto dal Comm. Capo Mario MATANO, con la SFAP di Cairo Montenotte che si contrappone al SAPPE. La predetta SFAP non ha fornito i modelli 14 ed ha messo mano all'organizzazione del lavoro senza alcun coinvolgimento delle Sigle sindacali. *(l'O.S. SAPPE con nota 1/17 del 17 febbraio 2017 ha chiesto l'intervento della Commissione Arbitrale Regionale del Piemonte avverso il comportamento della Direzione della SFAP di Cairo Montenotte per non aver trasmesso gli atti relativi all'organizzazione del lavoro con relativi carichi di lavoro del personale in servizio alla SFAP alle OO.SS. Considerato che la Direzione Generale del Personale e delle Risorse e la Direzione Generale della Formazione hanno ritenuto che la questione sia competenza della Commissione di Garanzia, si allega documentazione utile;)*

Il Dott. PARISI evidenzia che non vi è alcuna delibera della CAR poiché la competenza è della Commissione di Garanzia a parere del Direttore Generale della Formazione



Ministero della Giustizia

Il Dott. SALEMME (SAPPE) esperisce un excursus storico con le tappe della vicenda, ricorda che il PRAP di Torino era orientato verso l'attivazione della Commissione Arbitrale, sin quando la SFAP di Cairo Montenotte non ha investito la Direzione Generale della Formazione, il cui Direttore Generale ha avvocato a sé la competenza sulla questione; ritiene invece che sia competente la CAR di Torino poiché diversamente si verrebbe a privare questa Commissione Centrale delle funzioni di appello che la caratterizzano.

Il Dott. PARISI ricorda che anche il suo predecessore si espresse nel senso indicato dal Cons. TURRINI VITA. Chiede se si intenda discutere sulla competenza ovvero entrare nel merito.

Il Dott. PARISI (USPP) ritiene che questa Commissione possa decidere a prescindere dalla CAR.

Il Dott. PARISI, visto il lasso di tempo intercorso, propone di entrare direttamente nel merito.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) ribadisce la richiesta di rinviare gli atti alla CAR ed evidenzia l'impossibilità di decidere in questa sede considerato anche il notevole lasso di tempo intercorso.

La Commissione Arbitrale Nazionale evidenzia che l'ANQ non differenzia alcun servizio rispetto alle competenze della CAR e della CDG che è organi di riesame delle delibere adottate in ambito regionale pertanto si decide di trasmettere gli atti alla CAR affinché si esprima in merito

5) Si passa al caso che vede opposta la Direzione della C.C. Cuneo ricorrente contro la delibera della CAR che accoglieva il ricorso dell'O.S. SAPPE, secondo cui il mancato riscontro della Direzione di Cuneo ad una nota sindacale costituisce violazione dei principi delle relazioni sindacali.

Il Comm. Capo CORASANITI, la quale ha esposto in precedenza il caso, si chiede se nelle relazioni fra Direzioni ed OO.SS. debba prevalere l'aspetto formale di un riscontro ad una nota sindacale ovvero quello sostanziale, nel primo caso si configurerebbe una violazione e ciò renderebbe difficile



Ministero della Giustizia

accogliere il ricorso della Direzione cuneese, nell'altro caso si ragionerebbe in senso opposto.

Il Dott. PARISI parla di nota sindacale particolare, aggiunge che comunque è sempre buona abitudine dare risposte formali a note formali.

La Commissione conferma la delibera della CAR di Torino all'unanimità, ritenendo che il mancato formale riscontro da parte della Direzione alla nota dell'O.S. SAPPE del 3 marzo 2017 costituisce violazione dei principi delle relazioni sindacali previste dal vigente Accordo Nazionale Quadro.

7) Il settimo caso (O.S. SINAPPE contro il PRAP di Bologna) viene esposto dal Comm. Capo Massimo MILANA, il quale specifica che vengono riproposte in questa sede le parti della delibera considerate oggetto di violazione e non accolte dalla CAR di Bologna in data 12.6.2017. (L'O.S. **SINAPPE con nota n. 5697/S.G. del 4 agosto 2017** ha chiesto l'intervento della Commissione di Garanzia di cui all'art. 29 del D.P.R. 164/2002 avverso la delibera della C.A.R. di Bologna del 12 giugno 2017 in merito alla condotta del Direttore degli Istituti Penali di Parma relativamente all'organizzazione interna del personale di Polizia penitenziaria in violazione del P.I.L. e del P.I.R.)

La Dott.ssa SANTACROCE (SINAPPE) ritiene opportuno scindere la discussione per ogni singolo punto.

La Dott.ssa DEL GROSSO ricorda che sul primo punto in discussione in sede di riunione della CAR furono discorsi solo UIL e SINAPPE.

La Dott.ssa SANTACROCE (SINAPPE) lamenta la mancanza di motivazioni nella delibera.

Il Dott. PARISI sottolinea quanto sia complicato ricostruire una vicenda da lontano e che comunque diverse OO.SS. hanno avallato l'operato della Direzione, in particolare gli sembra che la maggior parte delle OO.SS. abbia privilegiato l'aspetto sostanziale. Aggiunge che la lettura del PIL lascia pochi dubbi interpretativi. Dà inizio alla votazione sul primo punto.



Ministero della Giustizia

Il Sig. BENEUCI (OSAPP) non riesce ad entrare nel merito, non ritenendo sufficiente la documentazione allegata.

Relativamente al primo punto, il Dott. PARISI propone di chiedere sia alla Parte Pubblica che alla Parte Sindacale ulteriori elementi di motivazione e di rappresentare al Capo Dap la necessità che le delibere siano adeguatamente motivate allo scopo di permettere alla Commissione di Garanzia di arrivare ad una compiuta discussione.

Per quel che riflette il secondo punto il SINAPPE eccepisce la violazione dell'art. 9 c.1 lettera c del PIL.

Il Dott. PARISI è del parere che a PIL vigente la norma non è stata violata.

La Parte Pubblica si esprime per la non violazione, così come la Parte Sindacale ad eccezione ovviamente dell'O.S. SINAPPE e delle OO.SS. CISL e OSAPP, le quali si astengono.

In merito si ritiene che non ci sia violazione poiché la rotazione è già stata effettuata.

Relativamente al punto successivo, il Dott. PARISI propone di rinviare la trattazione, mediante un passaggio ognuno per le propria Parte, fatta ferma la possibilità di acquisire maggiori informazioni sia fra le Sigle sia presso l'organo regionale.

In merito al punto successivo (violazione art. 16 c.5 2° capoverso del PIR), il Dott. PARISI sente il dovere di chiedere le motivazioni e conseguentemente ulteriori chiarimenti, le Parti concordano.

Si concorda infine di chiedere l'aggiornamento su tutte le questioni inerenti quest'ultima vertenza.

In merito all'ultimo punto in esame, l'O.S. SINAPPE dichiara di ritirare la questione atteso che l'unità interessata è stata posta in quiescenza.



Ministero della Giustizia

La riunione termina alle 13.45 circa

Il verbalizzante

Dr. M. Spole A. M. Ha